

CERVIA

Ironman, si avvicina la carica dei 6mila

I volti della grande gara in programma nel prossimo weekend

CERVIA Conto alla rovescia per Ironman, che il 21 e il 22 settembre ospiterà 6mila atleti provenienti da più di ottanta

Paesi. Il più giovane atleta ha 18 anni, il "veterano" 82. Tre le prove in programma, tante le storie dei protagonisti, dai no-

velli sposi al documentario su Fabbri, operato al cervello, fino all'intera famiglia polacca.

//pagina 26 **PREVIATO**

EVENTO IN PROGRAMMA NEL PROSSIMO WEEKEND

Ironman, scatta il conto alla rovescia

Storie di famiglie e di riscatti personali

Dai novelli sposi al documentario su Fabbri, operato al cervello, tanti i volti della competizione

CERVIA

MASSIMO PREVIATO

Conto alla rovescia per Ironman, che il 21 e il 22 settembre ospiterà 6mila atleti provenienti da più di ottanta Paesi. I più rappresentati sono Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia e Stati Uniti. Ma c'è chi arriva dall'Oceania, dal Sudamerica, dall'Asia e dall'Africa. Il più giovane atleta ha 18 anni, il "veterano" 82. Tre le prove in programma il 5150 (la prova più breve, su distanza olimpica, in programma domenica alle 13), il 70.3 (il cosiddetto "mezzo Ironman", sempre domenica con partenza un'ora prima) e il "full" Ironman (la gara clou del sabato con 3,8 km a nuoto in acque libere, seguiti da 180 km in bicicletta e da 42,2 km di corsa).

Una sfida con se stessi

Tante le storie legate soprattutto alla sfida di sabato, una delle più massacranti in campo sportivo. A parte i campioni, molti lo fanno per mettersi alla prova, dedicando il proprio tempo libero per gli allenamenti. Tra i partecipanti anche Del e Natalie, novelli sposi che trascorrono così il viaggio di nozze.

Sarà al completo pure la fa-

miglia Wilczak, in arrivo dalla Polonia. Dariusz, 57 anni, e suo figlio Maciej, 18, parteciperanno al 70.3; l'altro figlio, Marek di 35 anni, gareggerà nel full. Arriverà a Cervia anche Edyta, madre e moglie, coach e tifosa: insieme al resto della famiglia e alla compagna di Marek, parteciperà alla Night Run non competitiva per le vie di Cervia, la sera di giovedì 19 settembre.

Un particolare viaggio verso l'Ironman sarà anche al centro del documentario "Tutta una questione di testa", prodotto da Endu con protagonista Simone Fabbri, commissario tecnico della nazionale italiana di Downhill. Originario di Forlimpopoli, Fabbri parteciperà al super triathlon di sabato, tre anni dopo un lungo e complesso intervento per la parziale rimozione di un tumore al cervello.

Simone "Tartana", volto noto nell'ambiente del ciclismo, ha scelto di partecipare dopo l'emozione provata proprio a Cervia, da spettatore, durante una delle recenti edizioni. Ma per lui è anche il riscatto dopo la grave malattia. «La mia preparazione si può definire inadeguata - racconta - non ho di certo fatto i volumi che servivano. Ma siamo fiduciosi, e io sono un testardo. Mi preoccu-



La partenza di una edizione passata dell'Ironman, sempre a Cervia

pa un po' l'idea di correre in casa, dove ci sarà un sacco di gente a tifarmi, e sento la responsabilità della risonanza che, grazie al documentario, potrà avere la mia storia».

Tra gli oltre 6mila di Cervia ci sarà fra gli altri Marco Dolphin, medico chirurgo padre di due gemelli, dal 2011 in carrozzina in seguito a un incidente motociclistico. Dolphin è stato atleta paralimpico a Rio 2016 e negli ultimi anni si è avvicinato al paratriathlon. «La prova di nuoto sarà principalmente a braccia - spiega -, quella di bici in handbike pedalando pressoché da sdraiato, e per la corsa userò una carrozzina olimpica, nata per essere usata in pista».

80
I PAESI
CHE VEDONO
PARTECIPARE
LORO ATLETI